

Acqua, sbloccati 150mila euro per le bollette

Dopo il ritardo dovuto alle procedure, arriva il bando per il fondo di solidarietà con le agevolazioni a chi è in difficoltà

di MARIA LUCE SCHILLACI

TERNI - Si è fatto attendere ma alla fine è arrivato: il riferimento è al bando per il fondo di solidarietà, in sostanza l'iter per poter accedere ai contributi se si hanno difficoltà economiche. Il settore in questo caso riguarda l'idrico, dunque soldi per pagare le bollette dell'acqua. Il bando era atteso per gennaio, ma, come spiegano le associazioni di categoria dei consumatori, è rimasto bloccato a causa del-

I contributi sono a favore di soggetti con difficoltà economiche sulla base dei parametri Isee

le procedure relative all'Isee e alla rimodulazione dei nuovi criteri.

«È stato necessario aggiornare i parametri - spiega Umberto Ricci di Federconsumatori - sono state introdotte alcune precisazioni per presentare le domande, adesso però - aggiunge - non ci sono più ostacoli che possano impedire di pubblicare il bando, anzi, posso dire con certezza che verrà pubblicato entro questo mese».

A fargli eco anche il direttore

dell'Ati 4, Roberto Spinsanti: «È vero - afferma - al massimo tra quindici giorni il bando verrà pubblicato, anche quest'anno sono disponibili fondi pari a 150mila euro di cui 80mila da parte dell'Ati e 70mila dal Sii, il servizio idrico integrato. I fondi sono a favore delle utenze deboli, di soggetti, cioè, con difficoltà economiche sulla base dei parametri Isee».

Dopo lo scambio di vedute tra Ati e Sii sulle norme aggiornate, sono stati avvisati anche i Caf territoriali, mentre la prossima settimana è previsto un incontro con la consulta dei consumatori. Già effettuata anche la verifica con l'agenzia delle Entrate sui conteggi per l'applicabilità delle agevolazioni stesse e sull'accesso alle graduatorie.

Lo scorso anno sono stati favoriti 1.100 cittadini ma per quest'anno è probabile che il numero cresca a causa della crisi che sta facendo aumentare le difficoltà economiche delle famiglie. Per accedere al fondo sociale, all'interno del nucleo familiare deve essere soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni: deve essere presente una persona che percepisce la pensione di invalidità civile o la pensione sociale, oppure un anziano di almeno 75 anni di età, oppure



Una persona impegnata a compilare il modulo per pagare le bollette

il capo famiglia disoccupato, intendendo per capofamiglia disoccupato uno dei due coniugi. L'attestato Isee può essere richiesto presso i centri di assistenza fiscale (Caf), i Comuni e le sedi territoriali dell'Inps. Informazioni anche nei siti sia di Ati che del Sii, oltre che alle stesse sedi delle associazioni

dei consumatori. Il bando resterà aperto fino a maggio.

E in tema di associazioni di categoria, nei giorni scorsi a Terni è stata aperta la delegazione dell'Unione nazionale consumatori con sede in via Tomassoni 9. Responsabile è stata nominata l'avvocato Mariastella Diociaiuti.